



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**dott. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**dott. Caiazzo Sergio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>154</b>	<b>10/09/2019</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***PSR 2014-2020 attuazione della tipologia di intervento 16.7.1. Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo -Azione A. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per le aree pilota Alta Irpinia e Vallo di Diano***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso:**

- a) che il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) che l'Accordo di Partenariato Italia, adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, prevede, al punto 3.1.6., un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni e a rispondere ad esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE, comunemente definite "aree interne", e rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e di spopolamento;
- c) che l'obiettivo di rallentare i processi di marginalizzazione e di spopolamento delle Aree interne è, altresì, presente nella "Strategia Nazionale per le Aree Interne (S.N.A.I.)" ed è parte integrante del Piano Nazionale di Riforma del 2014 (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III);
- d) che l'attuazione degli interventi, indicati dalla la Legge 147/2013, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, coordinati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale del Ministero per la Coesione Territoriale, tra i quali sono il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute con la sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro;
- e) che, in coerenza con l'Accordo di Partenariato, l'attuazione degli interventi è assicurata da una programmazione multifondo alla quale concorrono i diversi fondi comunitari del ciclo di programmazione 2014 - 2020, e le risorse della legge di stabilità 2014 n. 147 /2013, commi 13 a 17;
- f) che la S.N.A.I. è stata recepita dalla Regione Campania nell'ambito dei Programmi Operativi Comunitari 2014 – 2020 del FESR, FSE e FEASR con DGR 527 del 9.12.2013;
- g) che il Fondo FEASR supporta la S.N.A.I. attraverso l'attivazione, nell'ambito del PSR Campania 2014-2020, della tipologia di intervento 16.7.1 "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo" (t.i. 16.7.1), con dotazione finanziaria pari a 15 Meuro, prevedendo, in una prima fase di attuazione (Azione "A"), la costituzione di partenariati pubblico-privato la cui attività è finalizzata alla elaborazione di specifiche strategie di sviluppo in ambito agro-forestale; in una seconda fase (Azione "B"), la realizzazione degli investimenti programmati nell'Azione "A" attraverso il ricorso allo strumento della sovvenzione globale di cui all'art.35 del Reg. UE 1305/13;
- h) che con DGR n. 600 del 1.12.2014 la Regione Campania ha definito quattro "Aree Progetto" nelle quali dare attuazione alla S.N.A.I.: Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, di cui l'"Alta Irpinia" individuata quale prima area pilota nella quale avviare al sperimentazione;
- i) che con la DGR n. 124 del 22.03.2016 è stata individuata la seconda area pilota nell'area Progetto "Vallo di Diano";
- j) che con la Deliberazione n. 305 del 31.05.2017, la Regione Campania ha approvato la strategia di area dell'Alta Irpinia e programmato gli interventi prioritari come riportato all'allegato 2 della stessa DGR 305/2017;
- k) che con Deliberazione n. 562 del 11.09.2018, la Regione Campania ha approvato la strategia di area del "Vallo di Diano" e programmato gli interventi prioritari come riportato all'allegato 3 della stessa DGR;
- l) che, per quanto riguarda il fondo FEASR (t.i. 16.7.1.), il quadro delle disponibilità finanziarie risultante dai citati atti di programmazione è il seguente:

Area Pilota	Azione della t.i. 16.7.1.	Disponibilità finanziaria sul PSR 14-20 (Meuro)	Atti di programmazione regionale
Alta Irpinia	Azione A	0,40	DGR 305 del 31.5.17
	Azione B	Fino a 10	
Vallo di Diano	Azione A	0,20	DGR 562 dell'11.9.18
	Azione B	3,5	
	Tot.	Fino a 14,1 < 15 M€	

**Considerato:**

- a) che, con decreto della Direzione Generale Agricoltura del 2.07.2018 n. 173, sono state approvate le disposizioni attuative della t.i. 16.7.1. Azione A, successivamente rettificata con decreto del 6.8.2018 n. 267 della stessa Direzione;
- b) che in detti provvedimenti, per la presentazione delle domande di sostegno, è prescritto il rispetto di talune condizioni di ammissibilità, tra cui la preventiva sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro predisposti da ciascuna Area Progetto;
- c) che le Aree pilota dell'“Alta Irpinia e “Vallo di Diano” soddisfano la condizione di ammissibilità fissata nelle Disposizioni attuative della T.I. 16.7.1, al fine della partecipazione alla T.I. 16.7.1. del PSR 2014-2020, in quanto:
  - c.1) in data 31.10.2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro per l'Area pilota “Alta Irpinia” con Capofila il Comune di Nusco;
  - c.2) in data 19.04.2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro per l'Area “Vallo di Diano”, con Capofila la Comunità Montana Vallo di Diano;
- d) che, nell'ambito dei rispettivi APQ, ciascuna area pilota ha previsto linee di intervento a valere sul Fondo FEASR, e precisamente:
  - d.1) Area Pilota “Alta Irpinia”: scheda 5.1 “Azienda forestale. Cooperazione per il supporto alla competitività delle filiere forestali attraverso la sperimentazione di una gestione partecipata del patrimonio forestale dell'Alta Irpinia” e scheda 6.1. “Partenariato pubblico-privato per la cooperazione a supporto della filiera zootecnica e per la tutela e valorizzazione dell'identità locale”, quest'ultima già ammessa a finanziamento con Decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 112 del 21.6.2019, per un importo massimo di € 200.000,00;
  - d.2) Area Pilota “Vallo di Diano”: scheda 5.1. ad oggetto “cooperazione e costituzione di reti: rural hub”;
- e) che la dotazione fissata per la t.i. 16.7.1. nel PSR 2014/2020, pari a Meuro 15, è sufficiente a fornire copertura finanziaria per il sostegno relativo all'Azione “A” della scheda 5.1. dell'area pilota “Alta Irpinia” e della scheda 5.1. dell'area pilota “Vallo di Diano”;

#### **Ritenuto:**

- a) di poter attivare, nel rispetto di quanto prescritto dalle Disposizioni attuative della t.i. 16.7.1, le linee di intervento a carico del FEASR previste nei citati APQ e precisamente:
  - a.1) la scheda 5.1 dell'area pilota “Alta Irpinia”, avente ad oggetto “Azienda forestale. Cooperazione per il supporto alla competitività delle filiere forestali attraverso la sperimentazione di una gestione partecipata del patrimonio forestale dell'Alta Irpinia”;
  - a.2) la scheda 5.1. dell'area pilota “Vallo di Diano”, ad oggetto “cooperazione e costituzione di reti: rural hub”
- b) di dover invitare i soggetti capofila delle due menzionate aree pilota a presentare le domande di sostegno relative all'Azione A, secondo le modalità specificate con le “Disposizioni attuative della t.i. 6.71 Azione A”, approvate con decreti della D.G. 5007 nn. 173/18 e 267/18;
- c) di dover far decorrere i termini per la presentazione delle domande di sostegno dal giorno della pubblicazione del presente decreto sul sito web istituzionale del PSR Campania ([http://agricoltura.regione.campania.it/PSR\\_2014\\_2020/psr.htm](http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.htm)) fino al 30 ottobre 2019;
- d) di dover rinviare l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno da parte delle altre due Aree Progetto (“Alto Tammaro” e “Cilento”) all'esito della programmazione con deliberazione di Giunta Regionale e della successiva firma dei rispettivi APQ;
- e) di dover rinviare l'emanazione delle disposizioni necessarie per dare attuazione all'Azione “B” della t.i.16.7.1. ad un successivo decreto;

#### **Visti**

- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale;
- il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica altri Regolamenti (UE) tra cui il Reg (UE) n. 1305/2013;
- la Decisione C (2017) 1284 del 26 febbraio 2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 – CCI: 2014IT06RDRP019 – ver 4.1;
- la Delibera n. 138 del 13/03/2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2017) 1284 del 26 febbraio 2018;
- il D.D.R. n. 21 del 23.06.2017 con il quale sono state approvate le “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali” Versione 1.0, in corso di aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 1867 del 18.01.2018;

- il D.D.R. n. 97 del 13.04.2018, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – Versione 3.0, che hanno aggiornato la precedente versione;
- il D.D.R. n. 106 del 20/04/2018 con il quale è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” versione 3.0, che aggiorna le precedenti versioni;

## **DECRETA**

1. di attivare le due linee di intervento previste negli APQ citati in premessa a carico del FEASR e precisamente:
  - 1.1. la scheda 5.1 dell'area pilota “Alta Irpinia”, avente ad oggetto “Azienda forestale. Cooperazione per il supporto alla competitività delle filiere forestali attraverso la sperimentazione di una gestione partecipata del patrimonio forestale dell’Alta Irpinia”;
  - 1.1. la scheda 5.1. dell'area pilota “Vallo di Diano”, ad oggetto “cooperazione e costituzione di reti: rural hub”;
2. di invitare i soggetti capofila delle due menzionate aree pilota a presentare le domande di sostegno relative all’Azione A, secondo le modalità specificate con le “Disposizioni attuative della T.I. 16.71 Azione A”, approvate con decreti della D.G. 5007 nn. 173/18 e 267/18;
3. di far decorrere i termini per la presentazione delle domande di sostegno dal giorno della pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del PSR Campania ([http://agricoltura.regione.campania.it/PSR\\_2014\\_2020/psr.htm](http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.htm)) fino al 30 ottobre 2019;
4. di rinviare l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno da parte delle altre due Aree Progetto (“Alto Tammaro” e “Cilento”) all’esito della programmazione con deliberazione di Giunta Regionale e della successiva firma dei rispettivi APQ;
5. di rinviare l’emanazione delle disposizioni necessarie per dare attuazione all’Azione “B” della t.i.16.7.1. ad un successivo decreto;
6. di trasmettere il presente decreto:
  - 6.1 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - 6.2 al delegato all’Agricoltura;
  - 6.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
  - 6.4 alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e territoriali di Avellino e Salerno;
  - 6.5 al BURC per la pubblicazione;
  - 6.6 alla pubblicazione, per quanto prescritto dall’art. 5 della L.R. n. 23/2017 (Regione Casa di Vetro), nell’apposita sezione del sito internet istituzionale;
  - 6.7 alla Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari generali –archiviazione decreti dirigenziali;
  - 6.8 all’Assessore alle Attività produttive e Ricerca Scientifica in attuazione della direttiva del Presidente della G.R. n. 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22.3.2019 U,

Diasco